



RSA FILT-CGIL **ASSISTENTI DI VOLO ALITALIA**

ATTACCO AI LAVORATORI **E ALLA CGIL**

“TU SEI VENUTO QUI PER FAR SALTARE TUTTO !” è ciò che ha detto il Ministro Maurizio Sacconi nella notte di domenica sera a Guglielmo Epifani.

In altre parole il Ministro accusa la CGIL di voler far saltare il negoziato per ragioni extra-sindacali, cioè di schieramento politico.

“Niente affatto caro Ministro Sacconi, non stiamo difendendo gli interessi della politica, ma quelli dei lavoratori di Alitalia e del Trasporto Aereo”.

E' un dato di fatto che l'impostazione che la CAI (“*Confindustria Aerea Italiana*”) e il Governo che lei rappresenta vuole dare a questa trattativa, ha come fine la demolizione dei contratti oggi presenti in Alitalia e nel trasporto aereo, con la prospettiva futura di esportarla in tutte le realtà lavorative italiane.

Attraverso la vicenda Alitalia, la CAI e il Governo demoliscono così la struttura della contrattazione e il modello CCNL , unica garanzia e tutela rimasta ai lavoratori italiani, dopo le passate battaglie sull'articolo 18 e sul precariato.

Per quanto ci riguarda invece, l'impianto contrattuale con i relativi livelli retributivi insieme alla tutela del lavoro nella determinazione e nella gestione degli esuberi e dei criteri alla base degli ammortizzatori sociali,

COSTITUISCONO PUNTI IRRINUNCIABILI !

La CGIL non rinuncia al mantenimento dei Contratti Nazionali vigenti in Alitalia per non creare un pericoloso precedente anche per altre categorie di lavoratori .

Gli eventuali esuberi dovranno usufruire di tutte le possibili tutele sociali.